

Dai consiglieri comunali Valeriani e Ozzimo ai due figli del collega Policastro e al fratello dell'avvocato Petrucci

E adesso spunta un nuovo elenco "Gli impiegati dell'azienda in quota Pd"

PUNTUALE, dopo la bufera sulle assunzioni facili avvenute in Atac sotto il centro-destra, spunta l'elenco degli arruolati dal centrosinistra quando era maggioranza in Campidoglio. D'altra parte il sindaco Alemanno l'aveva annunciato già sabato scorso, all'indomani dell'inchiesta di *Repubblica* che aveva svelato l'esercito di raccomandati, parenti e amici arruolati nell'azienda del trasporto pubblico romano a partire dal 2008. E ieri era stato il consigliere pidellino Ugo Cassone, in piena aula Giulio Cesare, a urlare contro «i moralisti di casa Pd» che «spero diano risposte chiare quando uscirà il lungo elenco che li riguarda». Alludendo allo stile dell'assessore Marchi, che

ieri a proposito della fidanzata aveva spiegato che lei «lavorava in Cotral da un decennio» ed era poi approdata in Atac «nell'ambito di un semplice trasferimento aziendale previsto dalla normativa vigente» e «senza nessuno scatto di carriera né di ruolo». Spiegazione che tra l'altro aveva convinto lo stesso sindaco.

Tra i nomi più significativi degli assunti in quota democratica si segnalano tre consiglieri comunali. Il primo, Massimiliano Valeriani, laureato in Scienze Politiche, finito in Atac nel 2002 come coordinatore d'ufficio quando era consigliere municipale dei Ds, non ha mai nascosto il suo "vero" lavoro. Tant'è che «Cassone ha scoperto l'acqua calda. Lo sanno tutti che sono un

dipendente Atac, l'ho sempre dichiarato e ne sono orgoglioso», ha replicato stizzito al collega. «Evidentemente Cassone, in difficoltà come tutto il Pdl, prova ad alzare polveroni per nascondere la vergognosa parentopoli attuata in questi ultimi due anni e mezzo. È proprio da dipendente Atac che mi batto ogni giorno per evitare che la mia azienda arrivi al fallimento cui Alemanno la sta condannando». Il secondo pidellino è Daniele Ozzimo, assunto nel 2003 quando era segretario dei Ds nel V municipio «ma non avevo incarichi istituzionali». Il terzo è l'ex dl Antonio Stampere, consigliere comunale dal 2008.

Ma l'elenco non si ferma qui. Vi compaiono anche Simona

Pagani, capo-segretaria dell'ex assessore ai Trasporti Mario Di Carlo, assunta come quadro in Trambus. L'ex compagna del suo successore nella giunta Veltroni, Mauro Calamante: si chiama Roberta Pileri e fa la dirigente. Stefano Petrucci, fratello di Luca, avvocato ed ex presidente dell'Ater. Ancora: Laura Murri, figlia dell'ex segretario Filt Cgil, Romolo, Fabrizio Di Stasio, proveniente dal gabinetto del sindaco Rutelli e arruolato in Trambus nel 2001. I due figli di un altro consigliere comunale ex Margherita, Maurizio Policastro, che ha piazzato in azienda Stefania (nel 2004) e Renato (nel 2006). E chissà che non sia ancora finita.

(gio.vi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'iniziativa annunciata in Aula dal pdl Cassone
La replica: scoperta l'acqua calda**

